


WORDS
EDIZIONI
di Anita Sessa
Via Roma, 155
84044 Albanella (SA)
Partita Iva 05861410651



I DOLORI DELLA GIOVANE LOTTIE

Laura Vegliamore



TITOLO: I DOLORI DELLA GIOVANE LOTTIE

SERIE: ROYAL ASCOT SCANDALS - VOLUME II

AUTRICE: LAURA VEGLIAMORE

CASA EDITRICE: WORDS EDIZIONI

GENERE: HISTORICAL ROMANCE - REGENCY COLLECTION

FORMATO: CARTACEO LIMITED EDITION - CARTACEO - EBOOK

PRE ORDER CARTACEO IN ESCLUSIVA SULLO SHOP ONLINE DI WORDS EDIZIONI

SUCCESSIVAMENTE DISPONIBILE IN TUTTI GLI STORE



*Ma può l'amore sopravvivere a una bugia?
E cosa accade quando la vita reale pretende il suo finale?*

Le passioni e i segreti fra gli spalti di uno degli eventi più importanti della società inglese si fanno sempre più intricati nel secondo volume della **Royal Ascot Scandals**, la serie *historical romance* d'ambientazione Regency che vede la collaborazione di quattro autrici, capaci d'aver intessuto trame e intrighi assolutamente da non perdere.

Con *I dolori della giovane Lottie*, a firma di Laura Vegliamore, facciamo la conoscenza della giovane Lottie Everleigh, che da sempre sogna il grande amore e di vivere una vita felice. Quando Eldon Bethencourt appare nella sua vita, il cuore della giovane comincia a palpitare, scivolando tra le righe dei romanzi che tanto ama e che da sempre sono suoi compagni di vita. Da sognatrice incallita qual è, gli scrive una lettera d'amore che mai avrebbe dovuto lasciare il cassetto della fantasia... e invece, sette anni dopo, quella lettera viene spedita per sbaglio, scatenando un turbine di equivoci, passioni e dolori degni del Werther.

Un regency brillante e struggente, a metà tra *Orgoglio e Pregiudizio* e *You've Got Mail*, dove l'ironia si mescola al dramma e l'amore fiorisce nei luoghi più impensati. Per chi ha amato *Il diario di Bridget Jones*... ma ambientato nel 1817.



TRAMA

Inghilterra, 1817

Quando la dodicenne Lottie Everleigh vede per la prima volta Eldon Bethencourt ad Ascot, il cuore le scivola tra le righe dei romanzi che tanto ama. Sognatrice incallita, gli scrive una lettera d'amore che mai avrebbe dovuto lasciare il cassetto della fantasia... e invece, sette anni dopo, quella lettera viene spedita per sbaglio, scatenando un turbine di equivoci, passioni e dolori degni del Werther.

Dietro una corrispondenza romantica si cela però un inganno: a scriverle non è Eldon, ma il tormentato e affascinante cugino Hareton, segnato da un passato tragico e dall'ombra di un amore impossibile. Tra duelli verbali, balli in maschera e verità nascoste dietro una scommessa, Lottie si ritrova al centro di una storia più avvincente di qualsiasi romanzo abbia mai letto.

Ma può l'amore sopravvivere a una bugia?
E cosa accade quando la vita reale pretende il suo finale?

L'AUTRICE



Laura Vegliamore è nata a Roma nel 1989. Dopo essersi diplomata in recitazione all'Accademia Internazionale di Teatro si è trasferita a Parigi dove ha vissuto per tre anni, lavorando come agente museale.

Appassionata di storia e luoghi antichi, lettrice devota fin dall'infanzia, ha sempre adorato scrivere e, una volta tornata in Italia, si è decisa a dedicarsi a questa passione anima e corpo.

Per Words Edizioni ha pubblicato l'historical romance *Terraferma* e la dilogia contemporary romance *Novembre* e *La parte sinistra*.

ESTRATTI

- «Preferisco farmi chiamare Lottie Everleigh. Non vedo perché la cosa dovrebbe stupirvi così tanto.»
«Lottie è un nome banale, ne converrete con me.»
«Affatto, Capitano. Lo trovo un nome delicato, affascinante e romantico. Inoltre, è simile a Lotte, il nome dell'eroina del mio romanzo preferito.»
- «No, miss Everleigh. Non ritengo che uccidersi per amore sia opportuno. Né intelligente.»
- Dunque... corteggia la ragazza al posto del tuo caro cugino e permettilgli di godersi questa Stagione senza inutili costrizioni o drammi! In cambio, prometto di non interferire più nella tua vita, e di lasciarti continuare la tua noiosissima esistenza da orso musone ed eremita.»
Hareton alzò un sopracciglio.
«Si tratta pur sempre di un inganno...»
«A fin di bene. Per la futura felicità del tuo caro cugino, che ami e che ti ama come un fratello!»
- «Leggi questa lettera e facciamola finita.»
«Quanta impazienza, giovane Bethencourt! I sussurri d'amore sono parole che vanno lette con la dovuta sacralità, non lo sapevi?»
- «Posso invitarvi a danzare?»
No che non potete, insulso arrogante che non siete altro!
«Come preferite, Capitano Bethencourt.»
Lo vide alzare un sopracciglio. Il sinistro. Sorpreso, basito, interdetto.
«Come... come preferite voi, miss Everleigh. Se volete, possiamo danzare, altrimenti sarò del tutto in grado di inchinarmi e passare oltre.»